

«Imbiancamenti» nel centro storico per ridare dignità al «cuore» della cittadina

● **CAROVIGNO.** Nella giornata di domenica dedicata alla Festa della Mamma, l'Associazione "Liberi di...", "I.A.s.d. Atletica Carovigno", "I'Avis di Carovigno", "I'Archi Brindisi, progetto Sprar", con la partecipazione di insegnanti, degli alunni della scuola primaria "N. Brandi" e famiglie si sono dati appuntamento nel centro storico ed hanno dato vita alla 3' edizione di "Imbiancamenti". Tutti al mare? No tutti nel Borgo antico della città armati di tutto punto, calce, secchiello e pennello per imbiancare alcuni muri del centro storico. Tutto questo per richiamare l'attenzione e sensibilizzare i cittadini e la nuova Amministrazione comunale verso la cura e la salvaguardia dei beni comuni, sullo stato di generale incuria, di degrado e di abbandono di alcuni immobili privati che si trovano nel Rione terra, tra cui facciate di

muri esterni di case prospicienti sulle strade o piazzette del borgo. Insomma, mantenere puliti e convenientemente più decorosi gli spazi interni della "Terra" è uno degli obiettivi dell'associazione. L'iniziativa è stata dedicata a tutte le mamme ed in particolare alla mamma della socia di "Liberi di..." Marianna Melone, attiva ed impegnata nel sociale nel paese, scomparsa prematuramente qualche mese fa. L'associazione "Liberi di...", guidata da Giuseppe Antocchia e da un folto gruppo di persone, sin dalla sua costituzione è rimasta costantemente legata al territorio con tante ed interessanti e mirate iniziative, tra cui l'istituzione dello "Sportello per la promozione della cittadinanza attiva" inaugurato nel 2015. In questi anni ha saputo stimolare l'interesse di numerose persone che si adoperano per il bene comune attraverso la

riqualificazione di beni privati e pubblici. Quest'ultima iniziativa è stata occasione anche per la sottoscrizione di una richiesta al Commissario Prefettizio Onofrio Vito Padovano per l'emissione di una nuova specifica ordinanza che imponga ai proprietari degli immobili di "ripristinare le condizioni di sicurezza e di decoro; di garantire la pulizia quotidiana dei vicoli; di ripristinare ed integrare gli impianti di sorveglianza". Due le ordinanze emesse dalle precedenti Amministrazione, una nel 2016, l'altra dell'anno successivo con le quali si ordinava ai proprietari e/o titolari di diritti reali sugli immobili interessati di eseguire i necessari interventi di risanamento e tinteggiatura, pena l'applicazione del previsto regime sanzionatorio e l'intervento sostitutivo del Comune con addebito di spesa sostenuta. A due anni dall'ultima

ordinanza emessa dall'amministrazione comunale nulla è stato più fatto. Ora l'associazione si aspetta che il prossimo futuro governo locale disponga un regolamento ferreo con cui vengano imposti i criteri di recupero e di riqualificazione degli immobili, l'emissione di un'ordinanza specifica che imponga ai proprietari degli stessi immobili di ripristinare le condizioni di sicurezza e di decoro, di garantire la pulizia quotidiana dei vicoli. "La speranza dei cittadini attivi, si augurano quelli di Liberi di... è che questa iniziativa possa essere l'ultima edizione. Ciò vorrà dire infatti che finalmente proprietari e istituzioni avranno messo in atto le regolari procedure per dare il via ad un percorso di riqualificazione del centro storico per la sua meritata e tanto attesa rinascita".

Pasquale Camposeo

TUTTI VOLONTARI
Con pennelli e colori per ridare dignità al centro storico

